



*Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica*

**Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS**

***Sottocommissione VIA***

**\* \* \***

**Parere n. 964 del 29 gennaio 2024**

<b>Progetto:</b>	<p><b><i>Aggiornamento del Piano di utilizzo terre e rocce da scavo ai sensi dell'art.15, co.2. lett. b) del D.P.R. 120/2017</i></b></p> <p><b><i>Itinerario Napoli Bari Raddoppio della Tratta Ferroviaria Bovino Orsara</i></b></p> <p><b><i>IDVIP: 8798</i></b></p>
<b>Proponente:</b>	<p><b><i>R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.</i></b></p>

## **La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS**

### **Sottocommissione VIA**

#### **Ricordata la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:**

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” (d’ora innanzi d. lgs. n. 152/2006) e in particolare l’art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii.;
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020, del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022 e del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica n. 157 del 10 maggio 2023; n. 196 del 13 giugno 2023, n. 249 e 250 del 1° agosto 2023 e n. 286 del 1° settembre 2023;

#### **PREMESSO** che:

- La Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con nota prot. RFIVDO.DIN.DICSA.NE\A0011\P\2023\424 del 16/11/2023, acquisita con prot. MASE-187807 del 20/11/2023, integrata con note prot. RFI-VDO.DIN.DICSA.NE\A0011\P\2023\522 del 1/12/2023, e prot. RFI-VDO.DIN.DICSA.NE\A0011\P\2023\567 acquisite rispettivamente con prot. MASE-198159 del 4/12/2023, e MASE-200710 del 07/12/2023, ha presentato istanza per la verifica, ai sensi dell’art. 15, comma 2, lettera b, del D.P.R. 120/2017, del Piano di Utilizzo aggiornato a seguito delle varianti sostanziali apportate al PUT. A corredo della citata istanza del 10/08/2023 la Società proponente ha trasmesso documentazione in n. 3 copie su supporto digitale, comprensiva della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 4 del predetto Decreto n. 120/2017;
- La Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione generale Valutazioni Ambientali (d’ora innanzi Divisione) con prot.n. MASE-0208896 del 20/12/2023 ed acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot.n. CTVA-14256 del 20/12/2023 ha comunicato di aver completato le verifiche preliminari di competenza della Divisione V di questa Direzione Generale in merito alla procedibilità per l’avvio del completamento della verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28, del D.Lgs. 152/2006 da parte di codesto Osservatorio Ambientale e per l’avvio della procedura di verifica dell’aggiornamento del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell’art.15 co.1 del DPR 120/2017 del progetto esecutivo “Asse Ferroviario Napoli – Bari. Raddoppio tratta Cancellone-Benevento. II Lotto funzionale Frasso Telesino-Vitulano. 2° Sublotto Teleso-San Lorenzo e 3° Sublotto San Lorenzo-Vitulano”;
- Con medesima nota la Divisione ha comunicato che la documentazione progettuale presentata dal proponente è pubblicata sul sito web di questo Ministero all’indirizzo: <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/7054/13178> ;
- Con medesima nota la Divisione ha comunicato che secondo quanto indicato dalla scrivente con nota prot. MATTM-52978 del 18/05/2021, la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale

VIA e VAS provvederà ad assegnare l'istruttoria tecnica al gruppo istruttore e relativo Referente istruttore, individuato per la tipologia di opera "PNRR e LINEARI" e comunicato da ultimo con nota prot. CTVA-4611 del 13/09/2021.

**RILEVATO** che per il progetto in questione:

- Con il Decreto Ministeriale n. 184 del 27 agosto 2020, reso sulla base del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3427 del 22 maggio 2020 e del parere n. 7651 del 27 febbraio 2020 del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, è stata determinata la compatibilità ambientale ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 152 del 2006 per il progetto definitivo "Itinerario Napoli-Bari raddoppio della tratta ferroviaria Bovino-Orsara" presentato da R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali richiamate agli articoli 2 e 3 del citato decreto 184/2020 decreto;
- Con il Decreto Ministeriale n. 260 del 24/05/2023 reso sulla base del parere CTVIA n.734 del 21/04/2023 e del parere del Ministero della Cultura- soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia MIC-SABAP-FG 11500-P del 20 ottobre 2022, in merito agli aspetti ambientali di competenza, in ordine alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali impartite con il decreto direttoriale n. 184 del 27 agosto 2020, si è decretato all'art.1 del DM 260/2023 quanto segue:

*"[...] 2. Con riferimento al parere n. 3427 del 22 maggio 2020 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS:*

- *le condizioni ambientali nn: 1, 2, 3, 5, 7, 9, 10, 11, 12,13, 14, 15, 20, 21 sono ottemperate;*
- *le condizioni ambientali nn: 4, 6, 8, sono parzialmente ottemperate;*

*Per quanto attiene al Piano di Utilizzo delle Terre:*

- *le condizioni nn. 16, 17, 18, 19, 23 e 24 sono ottemperate;*
- *la condizione n.22 è parzialmente ottemperata.*

*2. Per quanto attiene alle condizioni ambientali n.4, 6 e 8 ritenute parzialmente ottemperate e la cui osservanza era da attuarsi in fase di progettazione esecutiva e prima dell'avvio delle attività di cantiere, i tavoli tecnici indetti dalla Società proponente e richiamati dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS nel parere 734/2023, dovranno concludere le attività entro 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento e trasmettere i relativi esiti a questo Dicastero.*

*3. In merito alla condizione ambientale n. 22, parzialmente ottemperata, considerato che il Proponente, con l'aggiornamento del PUT di PE, ha individuato nuovi siti di destinazione finale oltre quelli già individuati nel PUT di PD, e che tale indicazione costituisce una modifica sostanziale art.15, co.2, lettera b), si rende necessario che la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. trasmetta l'aggiornamento del Piano di Utilizzo Terre, ai sensi dell'art. 15 del DPR 120/2017, completo di tutti gli elementi previsti dal DPR 120/2017, anche se già presentati con precedenti versioni del PUT.*

*4. [omissis]*

- nell'istanza di richiesta di chiarimento del parere tecnico n.734/2023, il Proponente al fine di fornire una visione di insieme dell'ampio scenario dei siti di destinazione finale delle TRS afferenti a tutte le tratte dell'intervento Napoli – Bari, nel documento denominato Allegato 4 ha riportato una tabella riepilogativa con i siti ad oggi autorizzati e presenti nei PUT afferenti alle diverse tratte, come di seguito:

SITI DI DESTINAZIONE		TRATTE NA-BA						
Denominazione	Capienza (mc)	Variante Cancellò	Cancellò Frasso	Frasso-Telese	Telese-Vitulano (Telese-S.Lorenzo/S.Lorenzo-Vitulano)	Apice-Hirpinia	Orsara-Bovino	Hirpinia-Orsara
		830.769 mc	990.033 mc	647.337 mc	1.310.616 mc	2.325.201 mc	1.623.545 mc	4.790.172 mc
Nuova SGA	530.000	x						
Recupera/Maicol	900.000	x	x					
Casamarciano-Almorcoop	350.000	x	x					
ETEP	1.334.215		x				x	x
Elle 2013	850.000			x	x			
Siefic	800.000			x	x	x	x	x
MTL Srl Località La Lava	150.000					x		
F.lli Miele Snc - Località Camporeale	74.300					x		
Euro Scavi (ex Razzano)	370.000					x		
Vito Alterio Gessi - Gessara A	50.000					x		x
Vito Alterio Gessi - Gessara B	100.000					x		x
Gecar 1 srl, sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG)	190.000					x	x	
Gecar 2 srl, sito nel Comune di Melfi (PZ)	570.000					x	x	
Inerti Ufita	245.000					x		x
Altieri srl	317.500					x	x	x
Cava Santa Lucia	2.000.000			x		x	x	x
Cava INERTI ADINOLFI	48.000			x			x	x
LAIF	608.000			x			x	x
Invitalia	340.577						x	x

- con il Decreto Direttoriale n.509 del 30/10/2023 reso sulla base del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. n. 836 del 04/09/2023, in riferimento al Piano di Utilizzo delle Terre di cui alla condizione ambientale n.22 del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3427 del 22 maggio 2020, impartita con il decreto direttoriale n. 184 del 27 agosto 2020, e ritenuta parzialmente ottemperata con decreto direttoriale prot. n. MASE-VA-260 del 24 maggio 2023, si è ritenuta suddetta condizione ambientale n.22 ottemperata per i siti di destinazione finale denominati Gecar 1 s.r.l., Gecar 2 S.r.l., Altieri S.r.l.; mentre per i siti di destinazione finale Laterizi CI Erre e Comune di Manfredonia l'attività di conferimento dei materiali potrà aver luogo solamente a seguito di una specifica comunicazione da parte del Proponente all'Autorità Competente trasmettendo gli opportuni riferimenti specifici delle autorizzazioni inerenti alle attività/interventi di recupero/riambientalizzazione degli stessi; altresì, per i siti di destinazione finale individuati nei PUT di PD, approvati per il medesimo itinerario ma non individuati nel PUT di PD della Bovino – Orsara, denominati Siefic e ETEP, e per tutti gli altri siti di destinazione finali, non individuati nel PUT di PD ma proposti nell'Allegato 12 al PUT di PE, dato che trattasi di una modifica sostanziale ai sensi dell'art.15, co.2, lettera b), è necessario che la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. trasmetta il Piano di Utilizzo Terre completo di tutti gli elementi previsti dal DPR 120/2017, anche se già presentati con precedenti versioni del PUT.
- Il suddetto Decreto Direttoriale n.509/2023 all'articolo 1 recita che: *[...] per i siti di destinazione finale individuati nei PUT di PD, approvati per il medesimo itinerario ma non individuati nel PUT di PD della Bovino – Orsara, denominati Siefic e ETEP, e per tutti gli altri siti di destinazione finali, non individuati nel PUT di PD ma proposti nell'Allegato 12 al PUT di PE, dato che trattasi di una modifica sostanziale ai sensi dell'art.15, co.2, lettera b), è necessario che la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. trasmetta il Piano di Utilizzo Terre completo di tutti gli elementi previsti dal DPR 120/2017, anche se già presentati con precedenti versioni del PUT.*

**RILEVATO** che:

- oggetto del presente parere è la Variante al Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo (PUT) di Progetto Esecutivo ai sensi dell'art. 15, co.2, lettera b) del D.P.R. 120/2017 "Itinerario Napoli Bari Raddoppio della Tratta Ferroviaria Bovino Orsara" così come richiesto all'art.1. del Decreto Direttoriale n.508 del 30/10/2023 reso sulla base del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. n. 836 del 04/09/2023 recante *"[...] per i siti di destinazione finale individuati nei PUT di PD, approvati per il medesimo itinerario ma non individuati nel PUT di PD della Bovino – Orsara, denominati Siefic e ETEP, e per tutti gli altri siti di destinazione finali, non individuati nel PUT di PD ma proposti nell'Allegato 12 al PUT di PE, dato che trattasi di una modifica sostanziale ai sensi dell'art.15, co.2, lettera b), è necessario che la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. trasmetta il Piano di Utilizzo Terre completo di tutti gli elementi previsti dal DPR 120/2017, anche se già presentati con precedenti versioni del PUT. [...]"*

- la presente Variante al PUT di PE ai sensi dell'art.15, co.2 lettera b) del DPR 120/2017, così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata MASE-0208896 del 20/12/2023, riguarda la seguente documentazione tecnica trasmessa dal Proponente e pubblicata sul portale Valutazioni Ambientali di questo Ministero all'indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7054/13178>:
  - ✓ IF2O00E52RGTA0000002A – Relazione generale
  - ✓ Allegato 1 – Decreto Direttoriale n.508 del 30/10/2023
  - ✓ Allegato 2:
    - Altieri Srl
    - Cava coppacchie
    - Cava Inerti Adinolfi
    - Cava Santa Lucia
    - Etep
    - Gecar 1
    - Gecar 2
    - Green Almond
    - Invitalia
    - LAIF
    - Siefic
    - Rising House
    - Teknoinerti

**DATTO ATTO che:**

ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci

**CONSIDERATO che:**

Il Proponente riferisce che, al fine di ottemperare completamente alla condizione n.22 risultata parzialmente ottemperata con il Decreto n. 260 del 24/05/2023 e il Decreto n.508 del 30/10/2023, resi sulla base dei rispettivi Pareri della Commissione Tecnica VIA/VAS (CTVIA) n. 734 del 21/04/2023 e n. 836 del 04/09/2023, trasmette la variante al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo del progetto esecutivo, oggetto del presente parere, la quale è stata determinata, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b, del D.P.R. 120/2017, per la modifica dei siti di destinazione rispetto a quelli indicati nel suddetto PUT di progetto esecutivo.

La Relazione generale di Variante al PUT di PE si struttura in tre capitoli (§ 1. Introduzione; § 2. Criteri di selezione dei nuovi siti individuati; § 3. Siti di destinazione finale). Alla documentazione sono allegati:

- ✓ Allegato 1 – Decreto Direttoriale n.508 del 30/10/2023
- ✓ Allegato 2:
  - Altieri Srl
  - Cava coppacchie
  - Cava Inerti Adinolfi
  - Cava Santa Lucia
  - Etep
  - Gecar 1
  - Gecar 2
  - Green Almond
  - Invitalia
  - LAIF
  - Siefic
  - Rising House

o Teknoinerti

Nel § 1 della Relazione generale di Variante al PUT di PE il Proponente riporta la cronistoria del PUT dalla sua approvazione di livello progettuale definitivo subordinato all'ottemperanza della condizione 22 del DM n. 184/2020 per il PUT di PE, alla parziale ottemperanza della condizione ambientale n.22 con i DD n. 260/2023 e n. 508/2023 e conclude con *al fine di soddisfare quanto richiesto nei succitati decreti n. 260/2023 e n. 508/2023, al fine di pervenire ad una completa ottemperanza anche della condizione n. 22, è stata redatta la presente Variante.*

Nel § 2 denominato criteri di selezione dei nuovi siti individuati il Proponente riferisce di 1. Confermare tutti i siti di destinazione già individuati nel PUT precedentemente approvato e 2. Individuare ulteriori siti segnalati da amministrazioni/enti pubblici e di forte interesse strategico per il territorio. Altresì, il Proponente riferisce che: *“Fermo restando lo scenario dei siti già individuati nel PUT approvato ed in corso di attuazione, la priorità di conferimento nei nuovi siti di destinazione oggetto della presente modifica sostanziale del PUT (criterio n. 2 sopracitato) sarà stabilita, indipendentemente dall'ordine di elencazione di seguito riportato, in relazione a:*

- perfezionamento dello stato autorizzativo del progetto di recupero del sito/intervento finale;*
- impatto economico ed ambientale del sito rispetto all'opera ferroviaria in oggetto.”*

Infine, nel § 3 denominato siti di destinazione finale il Proponente riporta nella tabella 1 a pag.5 della Relazione generale di Variante al PUT di PE la conferma di tutti i siti di destinazione già individuati nel PUT precedentemente approvato, come riportato nella seguente tabella.

Denominazione	Fonte
Gecar 1 S.r.l., sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG)	PUT PD Orsara-Bovino Decreto direttoriale n. 184 del 27/08/2020
Gecar 2 S.r.l., sito nel Comune di Melfi (PZ)	PUT PD Orsara-Bovino Decreto direttoriale n. 184 del 27/08/2020
Altieri S.r.l., sito nel Comune di Lucera (FG)	PUT PD Orsara-Bovino Decreto direttoriale n. 184 del 27/08/2020

**Tabella 1 Siti di destinazione già individuati nel PUT precedentemente approvato (Tabella 1 Relazione Varianter PUT)**

Rispetto a detti siti il Proponente dichiara che *essendo la condizione ambientale n. 22 del parere CTVA n.3427 del 22/05/2020 ottemperata non necessitano di ulteriori elementi rispetto a quanto già presentato.*

Nell'Allegato 2 alla documentazione trasmessa con l'istanza acquisita con prot. MASE-187807 del 20/11/2023, per il sito di destinazione finale delle TRS in esubero in regime di sottoprodotto denominato **“Gecar 1”** sono presenti le seguenti informazioni: Descrizione del sito; Accessibilità al sito; Distanza dalla linea ferroviaria calcolata lungo il prevedibile percorso stradale diretto alle aree di stoccaggio AS.01, AS.02 e AS.03); Vista aerea dell'area in cui si inserisce il sito di conferimento; corografia; Riferimenti catastali; Strumento Urbanistico; Ricognizione vincolistica; inquadramento geologico; descrizione delle attività svolte; Piano campionamento e analisi eseguite; Rapporti di prova delle analisi eseguite; percorsi stradali dal sito di deposito intermedio AS.02 al sito di destinazione finale; Autorizzazione alla variante del piano di recupero ambientale mediante utilizzo di terra e rocce da scavo e aggregati di riciclo (MPS) ad una cava di sabbia e ghiaia (conglomerato poligenico di origine alluvionale) ubicata in Comune di Ascoli Satriano (FG) Località "Masseria Salvetera" - F. 92 PTC 230 (parte) e 270 (parte) rilasciata alla Società GECAR srl, dal Comune di Ascoli Satriano (FG) con Determinazione N. 334 / Reg. Gen. N. 26 / Reg. 2° Settore del 06-05-2022 “[...] di autorizzare, ai sensi della L.R. n.22/2019 art. 9, 18 e 35 comma 1 – R.R. n. 05/2011, la Società GECAR srl, con sede legale in 71020 Rocchetta S. Antonio (FG) Via S. Pertini, 35 - P.IVA 01815960719 - Cod. Fiscale 00995010718, alla variante del piano di recupero ambientale che prevede il ricolmamento delle depressioni di cava e recupero ambientale all'uso agricolo dell'intera area mediante utilizzo di terra e rocce da scavo e aggregati di riciclo (MPS) ad una cava di sabbia e ghiaia (conglomerato poligenico di origine alluvionale) ubicata in Comune di Ascoli Satriano (FG) Località "Masseria Salvetera" - F. 92 PTC 230 (parte) e 270 (parte), [...] Il recupero finale dei luoghi comporta il riempimento del fondo cava con sfridi e terre e rocce da scavo quindi la stesura di terreno vegetale, per uno spessore di circa 2,00 m. per il riutilizzo ai fini agricoli delle superficie; Per il Recupero Ambientale è quindi previsto un volume totale di terre e rocce da scavo di provenienza esterna, pari a 1.100.976,70 m3, di cui 190.650,00 m3 già autorizzati nel progetto di coltivazione approvato [...] Attualmente su parte della superficie di cava lo scavo ha raggiunto le quote di

*progetto e quindi possibile avviare le operazioni di recupero [...] Il periodo autorizzato per la coltivazione della cava e per il suo recupero ambientale, che prevede la restituzione dell'area agli utilizzi agricoli per la coltivazione di colture cerealicole, resta pari a 15 anni.”.*

Per il sito di destinazione finale delle TRS in esubero in regime di sottoprodotto denominato “**Gecar 2**” sono presenti le seguenti informazioni: Descrizione del sito; Accessibilità al sito; Distanza dalla linea ferroviaria calcolata lungo il prevedibile percorso stradale diretto alle aree di stoccaggio AS.01, AS.02 e AS.03); Capacità ricettiva (Capacità ricettiva dichiarata [m3 banco] = Capacità ricettiva per la quale si chiede l'autorizzazione [m3 banco] = Capacità conferibile [m3 banco] = 131.000); Vista aerea dell'area in cui si inserisce il sito di conferimento; Corografia; Riferimenti catastali; Strumento Urbanistico; Ricognizione vincolistica; inquadramento geologico; descrizione delle attività svolte; Piano campionamento e analisi eseguite; Rapporti di prova delle analisi eseguite; percorsi stradali dal sito di deposito intermedio AS.02 al sito di destinazione finale; Autorizzazione ad effettuare lavori di coltivazione mineraria nella cava di litotipi conglomeratici siti in loc. Masseria Novazio in agro del comune di Melfi (PZ) rilasciata dalla Regione Basilicata con Deliberazione n.392 del 11/05/2017.

Per il sito di destinazione finale delle TRS in esubero in regime di sottoprodotto denominato “**Altieri**” sono presenti le seguenti informazioni: Descrizione del sito; Accessibilità al sito; Distanza dalla linea ferroviaria calcolata lungo il prevedibile percorso stradale diretto alle aree di stoccaggio AS.01, AS.02 e AS.03); Vista aerea dell'area in cui si inserisce il sito di conferimento; Corografia; Riferimenti catastali; Strumento Urbanistico; Ricognizione vincolistica; inquadramento geologico; descrizione delle attività svolte; Piano campionamento e analisi eseguite; Rapporti di prova delle analisi eseguite; percorsi stradali dal sito di deposito intermedio AS.02 al sito di destinazione finale; Proroga dell'autorizzazione alla coltivazione della cava in località Sequestro rilasciata dal Comune di Lucera (FG) con Determinazione n.24 del 28/06/2022 recante “[...] Infine, si prescrive di effettuare il recupero ambientale del fondo cava con terreno vegetale attraverso lo scotico superficiale dell'area e con eventuale utilizzo delle "Terre e rocce da scavo" (CER 170504). Quest'ultime, al fine di poter essere utilizzate per il ripristino, dovranno essere recuperate presso idonei impianti di trattamento rifiuti inerti ed autorizzati all'attività R10. Il Comitato all'unanimità esprime **PARERE FAVOREVOLE**. [...] **DI CONCEDERE** Nulla Osta, **DI DARE ATTO** il progetto di modifica del piano di recupero della cava di che trattasi con relativa proroga (presentati dalla società "Altieri S.r.l.") non comporta impatti significativi sull'ambiente e, pertanto, ai sensi del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 11 del 12.04.2001 e ss.mm.ii., non deve essere assoggettato alle procedura di VIA, per tutte le motivazioni espresse in narrativa (giusti pareri degli Enti coinvolti per le opere di che trattasi, che qui si intendono integralmente trascritti, riconfermati e allegati al presente atto). **DI AUTORIZZARE**, per quanto di propria competenza, ai sensi della L.R. n. 22/2019, la società "Altieri S.r.l." - Demolizione - Recupero - Frantumazione Inerti - Opere stradali, Murarie e di Carpenteria - S.S. 160 km. 1,500 Loc. Ponte Carlone, in persona del sig. Alessandro Altieri (Legale Rappresentante, nonché comodatario dei suoli riportati in catasto al F. 5 p.lle nn. 27-58-59 di Ha 07.70.60, giusto contratto di comodato gratuito per la durata di anni venti richiamato nelle premesse) alla "**Modifica al Piano di recupero della cava di conglomerati alluvionali con utilizzo di terre e rocce da scavo - Loc. Sequestro**, in catasto al F. 5 p.lle nn. 27-58-59 di Ha 07.70.60", secondo il progetto agli atti dell'Ufficio SUAP costituiti da [...] **DI PRENDERE ATTO** che il quantitativo di materiale da apportare in cava per interventi di recupero ambientale è pari a: 155.000 mc. autorizzati con Determina Dirigenziale della Regione n. 98/AEC del 06.06.2014; 162.500 mc. con l'approvazione del progetto oggetto della presente determina "**Modifica al Piano di Recupero Ambientale autorizzato, per la cava di conglomerati alluvionali già autorizzata, con Decreto assessorile n. 163/AD del 24.11.2009, con Determina Dirigenziale della Regione Puglia n. 98/AEC del 06.06.2014 e proroga n. 37 del 19.02.2019 rilasciate dalla Regione Puglia, in catasto al F. 5 p.lle nn. 27-58- 59**"; Per un totale di mc. 317.500 (mc 155.000 + mc. 162.500), giusta attestazione del tecnico ... [...]"

Nella tabella 2.1 a pag.5 e pag.6 della Relazione generale di Variante al PUT di PE, il Proponente riporta i siti di destinazione finale delle TRS in esubero in regime di sottoprodotto precedentemente inclusi nei PUT già approvati dal MASE per altre tratte ferroviarie già in possesso delle autorizzazioni degli interventi di recupero finale che, per capienza residua, per vicinanza alla tratta in oggetto o per opportunità logistica in riferimento al medesimo Esecutore dei PUT e allo stato di avanzamento dei lavori delle tratte attigue, sono stati ritenuti idonei dal Proponente anche per la tratta in questione.

Denominazione	Fonte
Siefic, sito nel Comune di Isernia	PUT PD Frasso-Telese Determina Direttoriale n. 0000085 del 22-02-2018
ETEP, sito nel Comune di Comune di Dugenta (BN)	Variante PUT di PE Cancello-Frasso Dec.n. 0000085 del 24/03/2021
Cava Santa Lucia, sito nel Comune di Caserta	Variante PUT PE di Frasso Telese Decreto direttoriale n. n. 278 del 05/06/2023
LAIF, sito nel Comune di Telese	Variante PUT PE di Frasso Telese Decreto direttoriale n. n. 278 del 05/06/2023
Cava Inerti Adinolfi, sito nel Comune di Battipaglia	PUT PFTE Salerno – Reggio Calabria Lotto 1A Dec n. 0000165 del 01/08/2022
Rising House, sito nel Comune di Lioni (AV)	PUT PFTE Salerno – Reggio Calabria Lotto 1A Dec n. 0000165 del 01/08/2022
Paglierino Srl - Cava Coppacchie, sito nel Comune di Apricena (FG)	PUT PD LINEA PESCARA - BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI - LESINA LOTTI 2 e 3 - RADDOPPIO TERMOLI – RIPALTA P. di C. n. 57/2022
Teknoinerti – Capiello Antonietta – Sito nel Comune di Serracapriola	PUT PD LINEA PESCARA - BARI RADDOPPIO DELLA TRATTA FERROVIARIA TERMOLI - LESINA LOTTI 2 e 3 - RADDOPPIO TERMOLI – RIPALTA Prot. N.38/min/FG130 del 25/03/2005

**Tabella 2 Siti autorizzati inclusi nei PUT già approvati dal MASE per altre tratte ferroviarie**

Rispetto a detti siti il Proponente dichiara che *in ottemperanza a quanto richiesto dal Decreto n.508 del 30/10/2023 si trasmettono tutti gli elementi previsti dal DPR 120/2017 (Rif. Allegato 2).*

Nell'Allegato 2 alla documentazione trasmessa, per il sito di destinazione finale **“Siefic SpA – Sito denominato Pietradonata, Comune di Isernia (IS)”** nella scheda tecnica sono presenti le seguenti informazioni: Ubicazione sito, Descrizione del sito, Accessibilità al sito, Distanza dalla linea ferroviaria, Volumi disponibili stimati dal Responsabile, Riferimenti catastali, Strumento Urbanistico, Ricognizione vincolistica, Piano di campionamento e analisi; Rapporti di prova; percorsi stradali dal sito di deposito intermedio AS.02 al sito di destinazione finale; in riferimento all'autorizzazione il Proponente dichiara che l'autorizzazione di cui al 30/05/2023 che è scaduta *“Come previsto dalla Legge regionale del Molise del 05/04/2005 art.15, il 22/02/2023, circa 3 mesi dalla scadenza dell'autorizzazione (30/05/2023), è stata presentata istanza di proroga all'autorizzazione; in particolare, ai sensi del comma 3 del succitato articolo, “La domanda di proroga deve essere presentata almeno tre mesi prima della scadenza dell'autorizzazione e l'attività, in attesa dell'atto di proroga, può proseguire limitatamente alle quantità e nei limiti già autorizzati”. Pertanto, nelle more di ricevere il provvedimento finale, l'attività di riambientalizzazione può proseguire. Tutti i documenti citati sono di seguito riportati.”*

Nell'Allegato 2 alla documentazione trasmessa in merito al sito di destinazione finale individuato per il conferimento delle TRS in esubero in regime sottoprodotto, **ETEP – Comune di Dugenta**, il Proponente riporta la scheda tecnica della cava in cui è presente la sua descrizione, le dimensioni dell'area di deposito, la descrizione dell'accessibilità al sito, la localizzazione del sito su CTR 1.5000, su ortofoto, su cartografia 1:25000, l'inquadramento urbanistico da Strumento urbanistico vigente, i riferimenti catastali, i vincoli insistenti nel sito, l'inquadramento geologico, la descrizione delle attività svolte sul sito, l'uso del suolo del sito, il piano di campionamenti eseguito e le risultanze analitiche allegando anche i rispettivi Rapporti di prova, i percorsi stradali interessati per il conferimento delle TRS in esubero in regime di sottoprodotto dal sito di produzione. In merito alle risultanze analitiche il Proponente riferisce che i n.12 campioni rappresentativi dei primi 100 cm di terreno analizzati risultano conformi rispetto alle concentrazioni soglia di contaminazione di cui di cui ai limiti di quanto previsto nel DM 46/19 per le aree destinate alla produzione agricole e alla Colonna B – Tabella 1, Allegato 5, Titolo V, parte IV del D.Lgs. 152/2006.

Nella Relazione generale di Variante al PUT di PE del progetto - Asse ferroviario Napoli – Bari. Variante linea ferroviaria Cancello – Napoli - Aggiornamento del Piano di utilizzo terre e rocce da scavo ai sensi

dell'art.8 del DM 161/2012 [ID 10499] il Proponente riferisce che trattasi di una ex cava di tufo e pozzolana a partire dagli anni 70, autorizzata al recupero in forza del Decreto n.84 del 12.04.2017 della Regione Campania, nel quale è confermata la chiusura del procedimento amministrativo di Conferenza dei Servizi (prot. n. 466714 del 28.06.2013) con obbligo di recupero ambientale; in particolare, in ottemperanza e con le modalità disposte al parere di compatibilità paesaggistica del MIBAC-SABAP-CE del 2018, la ditta è obbligata al ripristino delle "originarie linee di pendenza, che anche mediante l'apporto di materiale vegetale e la creazione di sacche di attecchimento, contribuiranno alla ricostruzione dell'immagine originaria dello stato dei luoghi". Il Proponente riferisce altresì che, su segnalazione del Comune di Dugenta, la Ditta ETEP aveva manifestato interesse nel 2018, nell'ambito dell'Analisi Multicriteria delle tratte Napoli - Cancellino e Cancellino - Frasso, a ricevere 600.000 mc di terre e rocce da scavo, depositando apposita CILA presso il Comune di Dugenta. A novembre del 2022 la ditta ha depositato ulteriore CILA a completamento dei lavori di ripristino, con la quale si prevede il conferimento di un ulteriore quantitativo di terre e rocce da scavo pari a 734.000 mc. Altresì, il Proponente riferisce che, per questo sito, in analogia all'approccio seguito per la redazione della variante al PUT di PE della tratta Frasso-Telese, approvata con parere Prot. N. 278 del 05/06/2023, è verificata la sussistenza dei requisiti di cui al D.M. 161/2012.

Per il sito di destinazione finale per il conferimento delle TRS in esubero in regime di sottoprodotto, **Cava Santa Lucia (Luserta) nel Comune di Caserta**, il Proponente allega alla documentazione in Allegato 2 la scheda tecnica della cava riferendo che detta scheda contiene tutti gli elementi richiesti dall'Allegato 5 del DM 161/2012. Altresì, il Proponente riferisce che detto sito di destinazione finale individuato per il conferimento delle TRS in esubero in regime di sottoprodotto è stato segnalato dal Comune di Caserta in quanto lo stesso Comune è fortemente impegnato nella promozione di interventi di riqualificazione ambientale nel proprio territorio e segnala la cava Santa Lucia (Luserta) quale sito di destinazione per le terre provenienti dai lavori di realizzazione del nuovo tratto ferroviario Napoli-Bari, all'interno del programma di dismissione dell'attività estrattiva della cava stessa ai sensi dell'art.28 del PRAE, attraverso attività di riqualificazione ambientale e riuso del sito stesso. In particolare, la cava può accogliere fino ad 1 milione di mc di terre.

Nella scheda tecnica della Cava Santa Lucia allegata alla documentazione il Proponente riporta i dati relativi all'inquadramento geografico ed urbanistico del sito (Ubicazione sito, descrizione del sito, accessibilità del sito, distanza dalla linea ferroviaria, uso del suolo attuale, caratteristiche geo-litologiche del sito, i dati relativi all'inquadramento catastale e la destinazione urbanistica del sito da Piano Urbanistico Comunale), alla vincolistica insistente sul sito. In merito alla documentazione progettuale e autorizzativa del sito il Proponente dichiara che il progetto di recupero è autorizzato dalla Regione Campania, Settore Genio Civile di Caserta, Decreto n. 65 del 11/08/2021.

Altresì in Allegato 2 alla Variante di PUT di PE, il Proponente riporta i dati sulla caratterizzazione eseguita nel sito per la quale riferisce che sono stati prelevati e sottoposti a determinazioni analitiche n.3 campioni rappresentativi dei primi 100 cm di terreno e che tutti campioni analizzati, di cui allega i Rapporti di Prova analitici, risultano conformi rispetto alle concentrazioni soglia di contaminazione di cui alle colonne A e B, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e D.M.46/2019 All.2 Art.3 e dunque conformi alla destinazione d'uso del sito. Altresì il Proponente riporta i percorsi interessanti la viabilità stradale dal sito di deposito intermedio delle terre (DT10L2) al sito di destinazione finale individuato per il conferimento delle TRS in esubero in regime di sottoprodotto. Infine, il Proponente allega la nota di trasmissione ed il Decreto n.65 del 11 agosto 2021 della regione Campania (prot. 2021.0418223 del 12/08/2021).

Infine, suddetto sito di destinazione finale individuato per il conferimento delle TRS in esubero in regime di sottoprodotto è stato individuato sia nella Variante di PUT di PE del progetto Asse Ferroviario Napoli-Bari Raddoppio Tratta Cancellino – Benevento II Lotto funzionale Frasso Telesino – Vitulano 2° Sublotto Telese – San Lorenzo 3° Sublotto San Lorenzo – Vitulano Progetto Esecutivo - Aggiornamento del Piano di utilizzo terre e rocce da scavo ai sensi dell'art.15, co.1 del D.P.R. 120/2017 [ID\_10270] sia nella Variante della variante di PUT di PE del progetto Asse ferroviario Napoli – Bari. Variante linea ferroviaria Cancellino – Napoli - Aggiornamento del Piano di utilizzo terre e rocce da scavo ai sensi dell'art.8 del DM 161/2012 [ID\_10499].

Per il sito di destinazione finale per il conferimento delle TRS in esubero in regime di sottoprodotto, denominato **LAIF**, il Proponente allega alla documentazione in Allegato 2 l'autorizzazione del Progetto per la realizzazione di un impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 6.382,48 kWp e delle relative opere di connessione, ubicato nei comuni di Telesse Terme e Solopaca in provincia di Benevento approvato dalla Regione Campania con Dec. n.3 del 14/01/2022. Altresì il Proponente nell'ambito della Variante del PUT di PE dell'ID 10270 riferisce che l'impianto ha avuto il riconoscimento di interesse pubblico dalle amministrazioni di Telesse Terme e Solopaca, poiché riqualificherà l'area di un'ex cava abbandonata, in linea con gli indirizzi del MISE e della Regione Campania, che privilegiano l'inserimento di questi impianti presso aree che necessitano una riqualificazione ambientale. Altresì il Proponente riferisce che il progetto approvato dalla Regione Campania con Dec. n.3 del 14/01/2022 prevede il ripristino morfologico dell'ex cava mediante il riempimento di circa 800.000 m<sup>3</sup> di terre e rocce da scavo e che contiene tutti gli elementi richiesti dall'Allegato 5 del D.P.R. 120/2017.

Inoltre, in Allegato 3 alla variante di PUT di PE dell'ID 10270, il Proponente allega anche la nota del Comune Citta di Telesse Terme (non recante alcun estremo di protocollo e data) nella quale è riportato quanto segue: *“Facendo seguito alle numerose interlocuzioni verbali e ai sopralluoghi esperiti sul territorio comunale sia con l'amministrazione sia con gli uffici, si porta a conoscenza la S.V. che con decreto PAUR n. 64 del 9.2.2022 è stato autorizzato il Progetto per la realizzazione di un impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 6.382,48 kWp e delle relative opere di connessione, ubicato nei comuni di Telesse Terme e Solopaca in provincia di Benevento, proposto dalla IVPC Power 10 srl. Il predetto impianto ha avuto il riconoscimento di interesse pubblico dalle amministrazioni di Telesse Terme e Solopaca anche e soprattutto in virtù del fatto che per la realizzazione dello stesso è prevista, in via preventiva la ricomposizione ambientale di un'ex area di cava abbandonata che allo stato rappresenta, quindi, un detrattore ambientale per i territori comunali. Inoltre, l'impianto è appunto realizzato in un'ex area di cava come specificatamente consigliato dagli indirizzi del MISE e della Regione Campania che privilegiano le aree che necessitano di riqualificazione ambientale. Il progetto approvato, pertanto, prevede, nello specifico della riqualificazione ambientale il ripristino morfologico del sito mediante il riempimento dell'ex area di cava con circa 800.000 m<sup>3</sup> di terre e rocce da scavo da eseguirsi, peraltro, nei termini di 15 mesi a far data dal 9 agosto c.c. (avvio dei lavori 180 gg dalla pubblicazione del decreto PAUR che si allega in copia). Questa condizione temporale impone il reperimento, nell'immediato, di circa 300.000 m<sup>3</sup> di terre e rocce da scavo al fine di dare avvio ai lavori. Pertanto, tenuto conto che il sito è immediatamente contermina ai cantieri oggetto del raddoppio della linea ferroviaria NA-BA senza, altresì, intersecare il tessuto urbano, con il conseguenziale minore afflusso di traffico dei mezzi di cantiere proprio all'interno del tessuto urbano, la scrivente Amministrazione, sentiti anche gli uffici comunali (UTC e Viabilità) invita le SS.VV. a voler valutare preliminarmente la possibilità di utilizzo del predetto sito per lo smaltimento delle terre e rocce da scavo provenienti dai lavori del raddoppio ferroviario.”*

Per il sito di destinazione finale per il conferimento delle TRS in esubero in regime di sottoprodotto, **Cava inerti Adinolfi nel Comune di Battipaglia**, il Proponente allega alla documentazione in Allegato 2 la scheda tecnica della cava contenente gli elementi richiesti dall'Allegato 5 del D.P.R. 120/2017. Nella scheda tecnica il Proponente riporta i dati relativi all'inquadramento geografico ed urbanistico del sito (Ubicazione sito, descrizione del sito, accessibilità del sito, distanza dalla linea ferroviaria, uso del suolo attuale, caratteristiche geo-litologiche del sito, i dati relativi all'inquadramento catastale e la destinazione urbanistica del sito da Piano Urbanistico Comunale), alla vincolistica insistente sul sito.

In merito alla documentazione progettuale e autorizzativa del sito il Proponente dichiara che il progetto di recupero è autorizzato dalla Regione Campani con Decreto n. 121/876 del 19/04/2018.

Altresì in Allegato 2 alla Variante di PUT di PE, il Proponente riporta i dati sulla caratterizzazione eseguita nel sito di cui allega anche i Rapporti di Prova analitici. Altresì il Proponente riporta i percorsi interessanti la viabilità stradale dal sito di deposito intermedio delle terre (AS.02) al sito di destinazione finale individuato per il conferimento delle TRS in esubero in regime di sottoprodotto. Infine, il Proponente allega il Decreto Dirigenziale della Regione Campania n.112 del 23/03/2023 riguardo la proroga del DD n.121 del 19/04/2018 dell'autorizzazione concessa alla Ditta Inerti Adinolfi con DD n.118 del 12/03/2010 al completamento della ricomposizione ambientale finale dell'area di cava sita in loc. Castelluccia del comune di Battipaglia (SA)

Per il sito di destinazione finale per il conferimento delle TRS in esubero in regime di sottoprodotto, **Rising House nel Comune di Lioni (AV)**, il Proponente allega alla documentazione in Allegato 2 la scheda tecnica della cava contenente gli elementi richiesti dall'Allegato 5 del D.P.R. 120/2017. Nella scheda tecnica il Proponente riporta i dati relativi all'inquadramento geografico ed urbanistico del sito (Ubicazione sito, descrizione del sito, accessibilità del sito, distanza dalla linea ferroviaria, capacità ricettiva, uso del suolo attuale, caratteristiche geo-litologiche del sito, i dati relativi all'inquadramento catastale e la destinazione urbanistica del sito da Piano Urbanistico Comunale), alla vincolistica insistente sul sito, al piano di campionamento eseguito comprensivo anche dei Rapporti di prova analitici, al percorso interessato dalla viabilità stradale. dal sito di deposito intermedio delle terre (AS.02) al sito di destinazione finale individuato per il conferimento delle TRS in esubero in regime di sottoprodotto. Infine, il Proponente allega la nota della Regione Campania (prot. 2021.0484999 del 01/10/2021) relativa all'accoglimento di richiesta di proroga del termine di scadenza del progetto di coltivazione e recupero ambientale della cava di calcare per una durata di ulteriori 5 anni a decorrere dalla data del provvedimento DD n.43 del 29/09/2021 presente in allegato.

Per il sito di destinazione finale per il conferimento delle TRS in esubero in regime di sottoprodotto, **Paglierino srl nel Comune di Apricena (FG)**, il Proponente allega alla documentazione in Allegato 2 la scheda tecnica della cava contenente gli elementi richiesti dall'Allegato 5 del D.P.R. 120/2017. Nella scheda tecnica il Proponente riporta i dati relativi all'inquadramento geografico ed urbanistico del sito (Ubicazione sito, descrizione del sito, accessibilità del sito, distanza dalla linea ferroviaria, uso del suolo attuale, caratteristiche geo-litologiche del sito, i dati relativi all'inquadramento catastale e la destinazione urbanistica del sito da Piano Urbanistico Comunale), alla vincolistica insistente sul sito, al piano di campionamento eseguito comprensivo anche dei Rapporti di prova analitici, al percorso interessato dalla viabilità stradale. dal sito di deposito intermedio delle terre (AS.04) al sito di destinazione finale individuato per il conferimento delle TRS in esubero in regime di sottoprodotto. Infine, il Proponente allega la nota del Comune di Apricena (prot. 1142 del 17/11/2022) relativa al permesso di costruire alla Ditta Paglierino srl per il "progetto per la restituzione all'uso agricolo di una ex area di cava dismessa mediante riempimento delle cavità residue e livellamento del terreno".

Per il sito di destinazione finale per il conferimento delle TRS in esubero in regime di sottoprodotto, **Teknoinerti/Cappiello Antonietta nel Comune di Serracapriola (FG)**, il Proponente allega alla documentazione in Allegato 2 la scheda tecnica della cava contenente gli elementi richiesti dall'Allegato 5 del D.P.R. 120/2017. Nella scheda tecnica il Proponente riporta i dati relativi all'inquadramento geografico ed urbanistico del sito (Ubicazione sito, descrizione del sito, accessibilità del sito, distanza dalla linea ferroviaria, uso del suolo attuale, caratteristiche geo-litologiche del sito, i dati relativi all'inquadramento catastale e la destinazione urbanistica del sito da Piano Urbanistico Comunale), alla vincolistica insistente sul sito, alle attività pregresse svolte sul sito, al piano di campionamento eseguito comprensivo anche dei Rapporti di prova analitici, al percorso interessato dalla viabilità stradale. dal sito di deposito intermedio delle terre (AS.04) al sito di destinazione finale individuato per il conferimento delle TRS in esubero in regime di sottoprodotto. Infine, il Proponente allega l'Atto Dirigenziale della Regione Puglia n.286 del 17/10/2019 relativo alla proroga dell'autorizzazione di coltivazione – approvazione variazione piano di recupero cava di inerti in loc. Tovaglia nel comune di Serracapriola (FG) alla Ditta Tecknoinerti srls.

Nella tabella 2.2 a pag.6 della Relazione generale di Variante al PUT di PE, il Proponente riporta *ulteriori siti segnalati da Amministrazioni pubbliche e di forte interesse strategico per il territorio, già in possesso delle autorizzazioni degli interventi di recupero finale*

Denominazione	Fonte
Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana del SIN Bagnoli - Coroglio	Initalia
Green Almond srl - Cava Tre Fossi, sito nel Comune di Apricena (FG)	Comune di Apricena

**Tabella 3 Siti autorizzati segnalati da Amministrazioni pubbliche (Tabella 2.2)**

Rispetto a detti siti il Proponente dichiara che *in ottemperanza a quanto richiesto dal Decreto n.508 del 30/10/2023 si trasmettono tutti gli elementi previsti dal DPR 120/2017 (Rif. Allegato 2).*

Nell'Allegato 2 alla documentazione trasmessa acquisita con prot. MASE-187807 del 20/11/2023, per il sito di destinazione finale per il conferimento delle TRS in esubero in regime di sottoprodotto denominato **Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana del SIN Bagnoli – Coroglio** il Proponente ha allegato la nota di Invitalia con oggetto: VAUTAZIONE PRELIMINARE DI COLLABORAZIONE PER LA OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO EX DPR 120/17 DERIVANTI DALLE ATTIVITA' DI RADDOPPIO DELLA LINEA AV NAPOLI - BARI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA DELLE AREE A TERRA NEL SITO DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE DI BAGNOLI – COROGLIO (NA), recante tra l'altro quanto di seguito riportato nell'estratto della nota:

**TENUTO CONTO**

- dell'opportunità di ottimizzare la gestione delle terre e rocce da scavo derivanti dalle attività di raddoppio della linea AV Napoli - Bari in qualità di sottoprodotti ex dpr 120/17, nell'ambito degli interventi di bonifica delle aree a terra nel sito di rilevante interesse nazionale di Bagnoli – Coroglio anche in esito ad un incontro tecnico tenuto con funzionari Italferr in data 4 maggio c.a.
- in considerazione delle tempistiche di attuazione dei suddetti relativi interventi, della necessità di definire in tempi brevi e utili i requisiti tecnico-amministrativi quali condizioni necessarie da porre a base dell'eventuale collaborazione istituzionale;

Con l'integrazione alla documentazione acquisite rispettivamente con prot. MASE-198159 del 4/12/2023, e MASE-200710 del 07/12/2023 ed infine con la nota del 11/01/2024, il Proponente ha allegato, ad integrazione della precedente documentazione, il provvedimento di approvazione dei "Progetti definitivi di Bonifica del Lotto 2 Parco Urbano e del sub – lotto 7 Sedime Infrastrutture all'interno dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale di Bagnoli – Coroglio" con prescrizioni e raccomandazioni, Decreto n. 10 del 29/12/2023 del Commissario Straordinario.

Nell'Allegato 2 alla documentazione trasmessa acquisita con prot. MASE-187807 del 20/11/2023, per il sito di destinazione finale per il conferimento delle TRS in esubero in regime di sottoprodotto denominato **Green Almond srl - Cava Tre Fossi, sito nel Comune di Apricena (FG)** il Proponente ha allegato il permesso di costruire rilasciato dal Comune di Apricena (prot. n.8568 del 09/06/2020) alla Società Agricola Green Almod con sede in Apricena (FG) per la "Realizzazione di opere finalizzate al ripristino ambientale con rimodellamento morfologico finale ai fini di un riuso agricolo di una cava in pietra di Apricena dismessa su aree catastalmente indicate al Foglio 10, p.lle nn. 338, 534, 228, 535, 536, 537, 538".

Infine, nella tabella 3 della Relazione generale di Variante al PUT di PE, il Proponente riporta ulteriori siti con progetto in corso di autorizzazione riferendo che *Per questi siti ad oggi non si vi sono ulteriori elementi rispetto a quanto già presentato e, pertanto, si richiede di confermare che l'attività di conferimento dei materiali potrà essere effettuata previa comunicazione da parte del Proponente all'Autorità Competente di quali, tra i siti individuati nella Tabella 3, verranno effettivamente utilizzati per il recapito finale delle TRS, alla quale saranno allegati i riferimenti specifici delle autorizzazioni inerenti alle attività di recupero/riqualifica degli interventi di utilizzo finale e saranno presentati tutti gli elementi previsti dal DPR 120/2017.*

Denominazione
Laterizi CI Erre, sito nel Comune di Lucera (FG)
Comune di Manfredonia, sito nel Comune di Manfredonia (FG)
C17AV_01 Montella Cave, Comune di Montella
Tenuta Macchiacupa, Comune di Ariano Irpino
Cava dismessa Schiavonesca, Comune di Ariano Irpino
Cava Mastellone, Comune di Caserta
Cava Marotta 1 e 2, Comune di Castel Campagnano
Cava Palladino, Comune di Castel Campagnano
Casatellano Cave, Comune di Lioni
Lombardi-Di Caprio, Comune di Sant'Agata dei Goti
Castellano Cave S.r.l. 2, Comune di San'Angelo dei Lombardi
Russo Pasquale-Palmentana, Comune di Sant'Agata dei Goti
Bellavista, Comune di Casalbore
Lombardi Starza, Comune di Sant'Agata dei Goti
ICAM Spa "Cerreto Coppone"
Edilcava
Iannetta, sito nel Comune di Mirabello Sannitico
Limatella
Riqualificazione sito proprietà comunale in via Nazionale Sannitica, Comune di Castelvenere
Contrada Ferrarisi, Comune di Casalduni
Cava Cime, Comune di Avigliano (PZ)
Cava Ripa del Gelso, Comune di Ruvo del Monte (PZ)
Cava Tovaglia, Comune di Serracapriola
Cava Mezzarazza, Comune di Chieuti

**Tabella 4 Ulteriori siti con progetto in corso di autorizzazione (Tabella 3)**

Rispetto a detti siti il Proponente dichiara che *ad oggi non si vi sono ulteriori elementi rispetto a quanto già presentato e, pertanto, si richiede di confermare che l'attività di conferimento dei materiali potrà essere effettuata previa comunicazione da parte del Proponente all'Autorità Competente di quali, tra i siti individuati nella Tabella 3, verranno effettivamente utilizzati per il recapito finale delle TRS, alla quale saranno allegati i riferimenti specifici delle autorizzazioni inerenti alle attività di recupero/riqualifica degli interventi di utilizzo finale e saranno presentati tutti gli elementi previsti dal DPR 120/2017.*

Infine, nelle Varianti di PUT di PE trasmessi dal Proponente per altri tratti dell'Asse ferroviario [ID 10270; ID\_10499] al fine di fornire una panoramica inerente alla gestione delle terre e rocce da scavo in qualità di sottoprodotti, considerato che la tratta in esame si inserisce nel più ampio intervento - in capo allo stesso Proponente - relativo all'"Itinerario Napoli - Bari" che comprende tratte/lotti in fase di realizzazione e tratte/lotti in fase di progettazione, il Proponente riporta, come nella tabella seguente estratta dalla Relazione generale di Variante al PUT di PE art.15 co.1 del DPR 120/2017 dell'ID 10270, il quadro complessivo dei materiali che verranno scavati e che prevede di utilizzare in qualità di sottoprodotti in siti esterni da riambientalizzare, nonché l'indicazione dell'Affidatario dei lavori ferroviari nella sua qualità di Produttore delle terre e rocce da scavo ed Esecutore del PUT. Altresì in Allegato 7 il Proponente fornisce il riepilogo dei siti di destinazione finale di tutte le tratte dell'asse ferroviario Napoli - Bari.

Tratta Ferroviaria	Stato avanzamento lavori	Sottoprodotti in siti esterni [mc banco]	Affidatario dei lavori Esecutore del PUT
Napoli - Cancellò	Realizzazione	830.769	Webuild S.p.A.
Cancellò - Frasso Telesino	Realizzazione	990.033	Consorzio CFT (Pizzarotti-Ghella-Itinera)
Frasso Telesino - Telese	Realizzazione	647.337	RTI (Pizzarotti-Ghella-Itinera)
Telese - San Lorenzo	Progettazione Esecutiva	<b>737.946</b>	Consorzio Telese S.C.r.l., (Ghella S.p.A.)
San Lorenzo - Vitulano	Progettazione Esecutiva	<b>605.148</b>	Consorzio Telese S.C.r.l., (Ghella S.p.A.)
Apice - Hirpinia	Realizzazione	2.325.201	Consorzio Hirpinia AV (Webuild S.p.A.)
Hirpinia - Orsara	Progettazione Esecutiva	4.769.066	Consorzio "Hirpinia - Orsara AV (Webuild S.p.A.)
Orsara - Bovino	Realizzazione	1.361.778	Consorzio "Bovino - Orsara AV (Webuild S.p.A.)

**Tabella 5 Quadro complessivo conferimenti esterni Itinerario Napoli - Bari (cfr. Tabella 1 dell'elaborato IF2R02V52RGTA0000001A per l'ID 10270)**

SITI DI DESTINAZIONE		TRATTE NA-BA						
Denominazione	Capienza (mc)	Variante Canello	Canello Frasso	Frasso-Telese	Telese-Vitulano (Telese-S.Lorenzo/S.Lorenzo-Vitulano)	Apice-Hirpinia	Orsara-Bovino	Hirpinia-Orsara
		830.769 mc	990.033 mc	647.337 mc	1.310.616 mc	2.325.201 mc	1.361.778 mc	4.769.066 mc
Nuova SGA	530.000	x						
Recupera/Maicol	900.000	x	x					
Casamarciano-Almorcoop	350.000	x	x					
ETEP	1.334.215		x				x	x
Elle 2013	850.000			x	x			
Stefic	800.000		x		x	x	x	x
MTL Srl Località La Lava	150.000					x		
F.lli Miele Snc - Località Camporeale	74.200					x		
Euro Scavi (ex Razzano)	370.000					x		
Vito Alterio Gessi - Gessara A	50.000					x		x
Vito Alterio Gessi - Gessara B	100.000					x		x
Gecar 1 srl, sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG)	190.000					x	x	
Gecar 2 srl, sito nel Comune di Melfi (PZ)	570.000					x	x	
Inerti Ufita	245.000					x		x
Albieri srl	317.500					x	x	
Cava Santa Lucia	2.000.000			x	x	x	x	x
Cava INERTI ADIVOLFI	48.000			x	x	x	x	x
LAIF	608.000			x	x	x	x	x
Invitalia	340.577					x		x

**Tabella 6 Estratto da Allegato 7 alla Variante di PUT di PE – Riepilogo siti autorizzati tratte Napoli – Bari (cfr. ID 10270)**

In merito agli ulteriori siti con progetto in corso di autorizzazione si prende atto su quanto dichiarato dal Proponente che *l'attività di conferimento dei materiali potrà essere effettuata previa comunicazione da parte del Proponente all'Autorità Competente di quali, tra i siti individuati nella Tabella 3, verranno effettivamente utilizzati per il recapito finale delle TRS, alla quale saranno allegati i riferimenti specifici delle autorizzazioni inerenti alle attività di recupero/riqualifica degli interventi di utilizzo finale e saranno presentati tutti gli elementi previsti dal DPR 120/2017.*

**CONSIDERATO** inoltre che:

La documentazione trasmessa, ai sensi di quanto previsto dall'art.15 – Aggiornamento del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo del DPR 120/2017 recante al co.1 *In caso di modifica sostanziale dei requisiti di cui all'articolo 4, indicati nel piano di utilizzo, il proponente o l'esecutore aggiorna il piano di utilizzo e lo trasmette in via telematica ai soggetti di cui all'articolo 9, comma 1, corredato da idonea documentazione, anche di natura tecnica, recante le motivazioni a sostegno delle modifiche apportate. L'autorità competente verifica d'ufficio la completezza e la correttezza amministrativa della documentazione presentata e, entro trenta giorni dalla presentazione del piano di utilizzo aggiornato, può chiedere, in un'unica soluzione, integrazioni della documentazione. Decorso tale termine la documentazione si intende comunque completa,* consta non di un PUT unico ed autoportante, come sarebbe stato auspicabile, che ricalcasse pedissequamente tutti i contenuti previsti dall'Allegato 5 del DPR 120/2017 e con tutti gli aggiornamenti intervenuti identificabili in modo chiaro ed univoco, ma di una Relazione generale strutturata in tre capitoli e in allegati alla documentazione presentata con l'istanza .

**DATTO ATTO** che:

ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci

**la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS  
Sottocommissione VIA**

**per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere**

**esprime il seguente**

**MOTIVATO PARERE**

per quanto di competenza, la positiva verifica dell'aggiornamento del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo relativo ai sensi dell'art.15 co.1 del DPR 120/2017.

Il Proponente, come dal medesimo indicato, dovrà provvedere a comunicare quali, tra i siti individuati nella Tabella 3 della Variante al PUT, come aggiornato, verranno effettivamente utilizzati per il recapito finale delle TRS, alla quale saranno allegati i riferimenti specifici delle autorizzazioni inerenti alle attività di recupero/riqualifica degli interventi di utilizzo finale, presentando tutti gli elementi previsti dal DPR 120/2017. Il Proponente dovrà in ogni caso acquisire, ove necessario, dichiarazione di attuale disponibilità dei siti di destino al ricevimento del relativo materiale.

Restano fermi i controlli da parte dell'autorità vigilante, ARPA competente per territorio, ai sensi di quanto previsto dal DPR 120/2017 medesimo e dalla normativa vigente in materia

**La Coordinatrice della Sottocommissione VIA  
Avv. Paola Brambilla**